

**Rugby: Nuova
Zelanda-Italia
96-17**



a pagina 6

**Roma, Mourinho:
"Mio peggior inizio
in carriera"**



a pagina 7

**Lotito:
"Commissario
per gli stadi
unica soluzione"**



a pagina 7

A margine del vertice Med9 di Malta, per discutere l'attuazione del piano in dieci punti

Migranti, incontro Meloni - Macron - von der Leyen

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, il presidente francese Emmanuel Macron e il presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, si apprende da fonti italiane, si incontreranno a margine del vertice Med9 di Malta, per discutere l'attuazione del piano in dieci punti presentato dal Presidente della Commissione



Europea per consentire alla Ue di affrontare la sfida della migrazione. Il primo punto prevede il sostegno della Commissione europea, dell'Agenzia per l'asilo europea e Frontex, a gestire il grande numero di sbarchi, anche con l'aiuto nella registrazione degli arrivi e delle identificazioni.

a pagina 3

DIGITALE: IN ITALIA IL PRIMO CORSO
IN INGEGNERIA QUANTISTICA



a pagina 2

**Turismo: Roma è la città
più visitata ad agosto**



a pagina 4

Scioperi, protesta al via: disagi e voli cancellati

Il comparto del trasporto aereo quello più colpito dalla protesta con lo stop dei lavoratori

Dagli aeroporti agli appalti ferroviari, sono scattati oggi 29 settembre 2023 gli scioperi dei trasporti. E' il comparto del trasporto aereo quello più colpito dalla protesta con lo stop dei lavoratori dell'handling aeroportuale e degli assistenti di volo di EasyJet. L'astensione dal lavoro degli addetti dell'handling, ridotta da 24 a 4 ore con la precettazione disposta dal ministro delle Infrastrutture e Tra-



sporti Matteo Salvini, scatta alle 13 per durare fino alle ore 17 Lo sciopero, indetto da a Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Uilt Uil, Cub, Flai, Usb e Ugl Trasporto Aereo, ha ripercussioni sull'operativo delle compagnie aeree che si sono viste costrette a cancellare dei voli. Ita, ad esempio, ha soppresso 73 voli nazionali, di cui 68 previsti per la giornata del 29 settembre 2023.

a pagina 5



L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio



dalla parte dei cittadini

Digitale: Ue alza allarme gap competenze. L'Italia risponde con il primo corso in Ingegneria Quantistica



L'Europa lancia l'allarme sul gap di competenze digitali perché al 2030 mancheranno all'appello 8 milioni di specialisti Ict nel 'vecchio continente' e anche l'Italia ha i suoi 'buchi' da coprire visto che ben 1 cittadino su 2 è privo di competenze digitali. Ma il nostro Paese non rimane con le braccia incrociate. Già dalla prossima settimana il Politecnico di Torino attiverà il primo corso italiano magistrale in Quantum Engineering, è l'unico sul nostro territorio ed appena il quinto nella visione europea dopo Olanda, Svizzera, Gran Bretagna e Francia. "Abbiamo iniziato a capire che gli studenti andavano all'estero per formarsi nelle tecnologie quantistiche, volevamo anticipare il mercato e abbiamo verificato che i tempi erano maturi per costruire una nuova laurea in Italia" anticipa all'Adnkronos il professore Matteo Cocuzza, ordinario al Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia (Disat) del Politecnico di Torino. E proprio in questi giorni sempre Torino è al centro del fermento 'innovazione' con la 'Tech Week' alle OGR che punta anche a sostenere le competenze hi-tech. "I dati europei sul gap di competenze digitali sono impressionanti. Sono convinto che sia un valore aggiunto spendere e investire in questa direzione. Quando l'Italia ha avuto eccellenze hanno straripato: penso alla chimica, alla matematica, alla fisica" incalza Cocuzza spiegando che il nuovo corso di laurea magistrale

del Politecnico di Torino "risponde pienamente alle esigenze di formazione e skills digitali". L'Ateneo "ma anche altri importanti università nazionali, sono al lavoro per rispondere con i loro corsi di laurea mirati alle esigenze reali" assicura il prof. Ed del resto i dati tecnici parlano da soli nel delineare i nuovi orizzonti tracciati dalle tecnologie quantistiche. L'area delle tecnologie quantistiche è un'area complessa della fisica che esplora il comportamento delle particelle subatomiche, particelle più piccole degli atomi, i mattoni fondamentali di tutta la materia. E una delle principali aree di interesse all'interno della tecnologia quantistica è l'informatica quantistica. "A differenza di un computer classico, che esegue i calcoli uno alla volta, un computer quantistico può eseguire molti calcoli contemporaneamente" indica Cocuzza. "I computer quantistici - spiega - consentono di prevedere scenari e di creare cose che con i pc normali non riusciremmo a creare, di eseguire un'attività in 1 millisecondo che richiederebbe a un computer convenzionale 30 trilioni di anni". E questo, continua, "apre orizzonti imprevedibili nella lotta ai cambiamenti climatici, nella produzione di nuove molecole e quindi di nuovi farmaci, nella lotta ai tumori, nello sviluppo di Intelligenze Artificiali". Insomma si potrebbero studiare i cambiamenti climatici ad un'altra velocità, "fare simulazioni di calcolo quantistico ad alta ve-

locità che potrebbero aiutare gli scienziati a creare batterie o fertilizzanti più efficienti, o trovare modi per ottimizzare i processi per ridurre le emissioni di carbonio" dice Cocuzza. Anche sul fronte sanitario, nella lotta ai tumori ma non solo, ci sarebbe un cambio di passo. Cocuzza segnala così che le competenze nelle tecnologie quantistiche sono strategiche in questo settore: "Il Quantum Computing, il calcolo quantistico, può dare aiuti alla farmaceutica, nella sintesi di nuove proteine, nella diagnostica innovativa. Ci sono diverse tecniche di diagnostica basate su tecnologie quantistiche. Nella risonanza magnetica si controlla lo spin nucleare e questo è un esempio di tecnologia già usata che si basa sul fenomeno quantistico ma ce ne saranno altre da sviluppare con tecnologie quantistiche" aggiunge. "Dovremo guardare quello che succede nel nostro corpo senza aprirlo con una diagnostica meno invasiva possibile, nel settore quantistico si cerca di sviluppare tecniche più sensibili con minore invasività possibile sul paziente" indica ancora il professore. Dunque nei radar del nostro Paese si affaccia una formazione più mirata alle nuove tecnologie. Cocuzza sottolinea inoltre i 'tempi record' in cui è stato realizzato il percorso formativo in Quantum Engineering al Politecnico di Torino. "Un corso di laurea viene di solito messo in piedi in 2-3 anni, noi in 1 anno e mezzo abbiamo messo su il corso di

Quantum Engineering". La procedura ufficiale, argomenta il docente "prevede molti passaggi sia interni all'università - e sono richieste abbastanza rare - che i passaggi ufficiali con enti esterni. Ma sia il Cun (Consiglio universitario nazionale) che l'Anvur (Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca) e anche il Mur (ministero dell'Università e Ricerca) ha corso e abbiamo ricevuto con grande tempestività le risposte". Dall'Anvur, riferisce, "abbiamo ricevuto una revisione che ha considerato 'eccellente' la proposta del nuovo corso di laurea sia nei contenuti che nelle modalità formali. Il Mur, nonostante i tempi burocratici, è stato molto veloce: dopo la delibera Anvur a luglio, a settembre è arrivata subito la delibera del Mur. Hanno risposto tutti in maniera adeguata". Il corso inizia la prossima settimana e Cocuzza valuta che ci sono state già "70 domande di iscrizione. Non tutte queste domande si concretizzeranno in iscrizione, prevediamo sicuri 30 studenti ma avremo il numero certo di iscritti a questa nuova laurea magistrale verso Natale e prevediamo di avere intorno ai 50 studenti". Importanti le ricadute di queste competenze nel mercato del lavoro. Il professore Cocuzza afferma che "lo sviluppo di queste tecnologie per le aziende consente di simulare scenari e comportamenti di sistemi complessi, non solo per la struttura di nuove molecole per l'industria farmaceutica ma anche per fare prototipi aziendali e ottimizzare i processi". La tecnologia quantistica ha ricadute, ad esempio, nella logistica e nell'aerospazio, aiuta nei processi di riconoscimento - ad esempio nelle attività antifrode o

nella comunicazione - e permette di risolvere problemi che altrimenti dovremmo approssimare, come ad esempio nel calcolo del rischio di portafoglio per un'azienda finanziaria o nella logistica per le consegne. Grazie a corsi di laurea in ingegneria quantistica si ottiene, prosegue il professore, una "solida preparazione multidisciplinare che permette l'inserimento in contesti di ricerca di alto profilo, ma soprattutto di utilizzare in modo innovativo e trasversale le tecnologie quantistiche nelle applicazioni ingegneristiche come in campo manifatturiero, dei servizi, delle scienze della vita e della sicurezza". Il Corso forma quindi figure professionali quali tecnologo o ingegnere di processo per la fabbricazione di dispositivi quantistici e ibridi, progettista di dispositivi, circuiti e sistemi quantistici per le comunicazioni e la sensoristica, sviluppatore di algoritmi di machine learning con le relative ricadute nel settore dell'intelligenza Artificiale, esperto di simulazioni high-performance, per la farmaceutica significa lo sviluppo di nuove proteine, ma il corso forma anche esperti in gestione di reti di comunicazione, trasporti, distribuzione di energia, esperti di sicurezza informatica e comunicazioni protette, sviluppatori di soluzioni economico-finanziarie basate sull'utilizzo di calcolatori quantistici. Il nuovo corso di laurea "punta a formare laureate e laureati con una preparazione multidisciplinare che comprenda le competenze matematiche, fisiche, elettroniche e informatiche" ed "i target principali per gli sbocchi professionali sono aziende high-tech a diversa dimensione e che operano anche a livello globale" in settori strate-

gici come microelettronica, telecomunicazioni, sicurezza, difesa, aerospazio, energia e ambiente, biomedicale, nello sviluppo di hardware e software per i calcolatori quantistici, servizi finanziari. "Abbiamo il PiQuET Piemonte Quantum Enabling Technology ma sul territorio mancava il tassello della formazione di base e allora abbiamo ideato la nuova laurea magistrale in Quantum Engineering" spiega ancora Cocuzza. Cocuzza segnala infine che "negli Usa e nell'Ue si parla già di gap nel talento quantistico, mancano persone formate, si contano poche migliaia di esperti nel mondo, non sono sufficienti per le sfide che dovremmo affrontare e la sfida più complessa è quella di formare competenze". "E' da qui, pensando in un'ottica da oggi a due anni, che abbiamo deciso di aprire il nuovo corso di laurea in Quantum Engineering, ci siamo detti 'o lo facciamo adesso o i ragazzi andranno all'estero' scandisce. "Noi facciamo la nostra parte e almeno fino ai 23 anni li teniamo in Italia, poi le aziende e lo Stato italiano dovranno fare il resto" taglia corto Cocuzza. Il Prof osserva che "serve un investimento ampio che deve partire dalla scuola, dai livelli base della scuola, e dalle famiglie" per rallentare il gap di competenze nelle materie Stem. "E' difficile - osserva - incidere sui ragazzi quando ormai hanno raggiunto la maggiore età, ovviamente c'è chi capisce ma è un'onda che deve partire dal basso, serve un corpo docente attrezzato alle medie, alle superiori". In generale, conclude Cocuzza, "il valore che viene dato alla cultura, alla conoscenza richiede un investimento a medio e lungo termine. Ma produce una ricaduta incommensurabile".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Il presidente della Repubblica Mattarella ricorda l'eccidio di Marzabotto "Pietra angolare della Costituzione"



"A Marzabotto e nei territori che cingono Monte Sole, 79 anni or sono, si toccò l'abisso della barbarie e della disumanità. Centinaia e centinaia di persone inermi furono braccate per giorni e uccise dalle truppe naziste, con la complicità di fascisti locali. Non ci fu alcuna pietà per bambini, donne, anziani, disabili, religiosi. Le vicende della Guerra stavano costringendo gli occupanti ad arretrare e fu allora, in quei terribili mesi, che la vile ideologia dell'annientamento dispiegò tutti i suoi orrori". Così il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ricordando l'eccidio

di Marzabotto. "La memoria di questo eccidio, tra i più sanguinosi del Secondo Conflitto mondiale - prosegue Mattarella - costituisce una delle pietre angolari della nostra Costituzione e dell'anima dell'Europa, basata sulla promessa di pace che i popoli e gli Stati del Continente si sono scambiati dopo aver riconquistato la libertà. Libertà e democrazia hanno ricevuto forza qui, da così tanto dolore, e trovano alimento soltanto in una civiltà che sappia rispettare la vita, la persona, il diritto, capace di promuovere uguaglianza e giustizia". "Su questo

tessuto sono state edificate nuove Istituzioni e si è avviato il processo di integrazione europea - sottolinea il Capo dello Stato - un patrimonio comune da preservare, potenziare e perpetuare, con tanta più determinazione, proprio adesso che la guerra è tornata drammaticamente a insanguinare il Continente. Le nostre comunità e le nostre terre hanno conosciuto fin dove possano spingersi l'atrocità del male e la negazione della dignità umana. Esserne consapevoli è condizione per dire "mai più" e divenire protagonisti di un domani migliore", conclude.

La ministra: "Non possiamo sostituire la natalità con l'immigrazione" Natalità: le parole della Roccella



"Non possiamo sostituire la natalità con l'immigrazione perché la natalità non è solo questione di numeri ma un problema di vitalità". Lo ha dichiarato la ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari opportunità Eugenia Maria Roccella, intervenuta in collegamento alla prima giornata della V edizione di "SudeFuturi", energie al Sud tra storia e innovazione. Risorse, ostacoli e opportunità", il meeting internazionale organizzato dalla Fondazione Magna Grecia in programma a Santa Maria di Castellabate. "La denatalità è una spia del fatto che il paese è incartato su se stesso. In Italia un 30 per cento di famiglie sono

composte da una sola persona, un 30 per cento di coppie è senza figli ed un altro 30 per cento è composto da coppie con un solo figlio - ha ricordato Roccella - La Campania sta messa sicuramente meglio rispetto alla Liguria ma questo non è solo un problema italiano ma europeo. Il governo ha rimesso al centro natalità, famiglia e vitalità. Non possiamo sostituire la nostra natalità con la presunta immigrazione ma dobbiamo renderci conto che anche gli immigrati che vivono in Italia acquistano le nostre abitudini, cioè smettono di fare figli". "Noi come governo stiamo mettendo al centro la natalità attraverso i no-

stri provvedimenti e nonostante le difficoltà. Basti vedere l'assegno unico o l'assegno di intrusione, provvedimento avviato al posto del reddito di cittadinanza proprio per mettere al primo posto i figli. In questo paese - ha concluso la ministra - serve un grande cambiamento culturale per riportare l'idea che fare un figlio non deve essere una penalità ma una premialità. Nella prossima legge di bilancio vogliamo attivare anche altri strumenti per facilitare la nascita del secondo e terzo figlio. Noi vogliamo dare aiuti, servizi e strumenti del welfare aziendale, così da rendere il secondo figlio un'ipotesi fattibile".

Per discutere del piano presentato dal Presidente della Commissione Europea per consentire alla Ue di affrontare la sfida della migrazione Migranti, incontro Meloni-Macron-von der Leyen su dieci punti

Il secondo punto prevede l'aumento del sostegno al trasferimento dei migranti fuori da Lampedusa, sollecitando gli altri Paesi europei a contribuire. Il terzo punto riguarda invece il supporto di Frontex per incoraggiare e facilitare un veloce ritorno dei migranti nei loro Paesi di origine, laddove non sono qualificati per l'asilo. Il quarto punto spiega l'intenzione di rafforzare lo sforzo contro i trafficanti, insieme ai Paesi di origine e transito e usare "il pugno duro" nei confronti di questo business così brutale. Devono a questo scopo migliorare anche le leggi contro i trafficanti. Bisogna, poi, ed è il punto 5 del Piano europeo, rafforzare la sorveglianza aerea e di mare ed esplorare opzioni per espandere missioni navali esistenti o lavorare a istituire nuove, nel Mediterraneo. Il sesto punto sottolinea la necessità di adottare azioni contro la



logistica dei trafficanti. L'Ue intende quindi lavorare con le autorità italiane per la rimozione e la distruzione di imbarcazioni e canotti. Il settimo punto prevede che l'Agenzia per l'asilo europeo fornisca sostegno all'Italia per una veloce risposta alle richieste di asilo e rimpatriare chi presenta richieste non fondate. L'ottavo prevede di aprire corridoi umanitari e percorsi di arrivo legali per offrire ai migranti vere alternative e spezzare

il circolo della narrativa. Il nono punto del Piano prevede il coinvolgimento dell'Unhcr per la protezione dei migranti sui loro percorsi e per poter aumentare i rimpatri volontari assistiti. Infine, l'Ue si impegna a lavorare con la Tunisia per l'attuazione del Memorandum di Intesa e per accelerare la conclusione di nuovi progetti e l'esborso di nuovi fondi diretti alla Tunisia. "A Malta per il summit Med9 che affronta sfide impor-

tanti per l'Ue e la regione". Lo dice il presidente del Consiglio europeo Charles Michel in un video sui social, nel quale elenca i diversi temi in discussione fra i leader dei 9 Paesi Ue che si affacciano sul Mediterraneo. "A Malta affronteremo diversi temi, specialmente quello delle relazioni con i Paesi del Nordafrica. Il Mediterraneo deve essere uno spazio di prosperità, stabilità e sicurezza. Ciò richiede più partnership. Al Med 9 af-

fronteremo il dossier migrazione, che è una sfida seria per tutti noi. Noi vedremo anche come possiamo migliorare i legami economici, in particolare nel campo dell'energia". Germania, Polonia e Repubblica Ceca vogliono intraprendere azioni più forti contro l'immigrazione irregolare alle loro frontiere. Lo ha annunciato la ministra degli Interni tedesca Nancy Faeser, aggiungendo che i tre Stati hanno concordato che la polizia

tedesca possa pattugliare anche il territorio dei due Paesi confinanti. L'obiettivo è combattere più efficacemente i trafficanti e individuare e prevenire gli ingressi non autorizzati. La Faeser aveva precedentemente presentato piani per maggiori controlli a campione alle frontiere dei due Paesi vicini e ora non esclude categoricamente controlli alle frontiere fissi, che devono essere richiesti alla Commissione europea. Anche l'opposizione tedesca chiede controlli alle frontiere. "Vogliamo lavorare insieme per distruggere il business crudele delle bande di trafficanti che traggono profitto dalla difficile situazione delle persone e le portano clandestinamente oltre i confini a rischio della loro vita", ha detto Faeser. "Allo stesso tempo dobbiamo individuare e prevenire tempestivamente gli ingressi non autorizzati".

L'84% dei turisti l'Italia molto cara, ed il 97% adora il cibo e il vino. Sul Colosseo, il ministro Sangiuliano: «Numeri importanti che riconoscono lavoro fatto»

Turismo: Roma, la capitale d'Italia, è la città più visitata ad agosto



Roma è la città d'arte italiana che ha registrato il maggior aumento di turisti stranieri nel mese di agosto 2023. È questo il dato più rilevante che emerge da una analisi dell'Osservatorio Internazionale di True Italian Experience: guidato dall'AD Maurizio Rota, l'hub digitale che promuove l'offerta turistica dell'Italia a livello internazionale con le più moderne tecnologie e che periodicamente effettua uno studio sulla notorietà e l'appeal del Bel paese nel mondo. Dunque, secondo il rapporto, Roma è la prima tra le città d'arte italiane per incremento del numero di turisti stranieri, registrando un +5,1% rispetto ad agosto 2022. Seguono Firenze (+4,8%) e Venezia (+3,4%). Tra le Regioni medaglia d'oro per crescita di presenze spetta alla Puglia (+6,2%), segue la Toscana (+5%) e il Trentino Alto Adige (+4%). Sul fronte delle località balneari, invece, a farla da padrona è la Costiera Amalfitana con un incremento delle visite del 4,2% rispetto all'anno precedente, poi il Salento (+3,1%) e la Costa Sme-

ralda (+2,9%). Tuttavia alcune ombre emergono invece dal costo dei servizi turistici offerti dal nostro Paese, infatti l'84% degli stranieri giudica l'Italia molto cara, il 71% non ha apprezzato le temperature troppo elevate della scorsa estate e il 51% dei vacanzieri, infine, ha percepito l'Italia come destinazione non sempre sicura, soprattutto di sera. Grande apprezzamento invece per il cibo e il vino italiano (97% il gradimento); la cultura con l'arte, le tradizioni e gli eventi organizzati in Italia (81%), le bellezze naturalistiche (76%) e l'ospitalità (69%). Lo studio stilato da True Italian Experience evidenzia inoltre come la maggioranza dei turisti arrivati nel mese di agosto in Italia provenga dagli Stati Uniti (17,9%), seguiti dai tedeschi (8,2%), dai francesi (6,8%), dagli spagnoli (5,3%) e dai canadesi (3,4%). Significativo successo hanno infine riscosso le attività esperienziali: secondo il Rapporto, infatti, il 74% dei turisti durante il soggiorno ne ha svolte almeno tre. Il 63% del turismo internazionale

si è orientato verso mete all'insegna di arte e cultura; il 61% dei turisti ha dichiarato di prediligere vacanze sostenibili e responsabili, mentre il 58% ha annunciato di voler programmare entro 3 anni un nuovo soggiorno a lunga permanenza. Complessivamente quanto emerge dal rapporto è un quadro positivo per il turismo italiano, visto che il 68% dei turisti tornerebbe di nuovo in Italia e il 49% già dal prossimo anno; solo il 12% invece non tornerebbe nel Bel Paese. "Questi dati confermano il grande potenziale del nostro Paese che continua a soddisfare il desiderio di esperienze da parte dei turisti - ha detto l'AD di True Italian Experience Maurizio Rota - L'analisi condotta da True Italian Experience, grazie al suo Osservatorio permanente che utilizza una tec-

nologia innovativa in grado di vagliare oltre 25 milioni di fonti web, 88 piattaforme di social network, oltre 120 mila testate media, permette una radiografia dettagliata della stagione turistica appena conclusa e consente di dare indicazioni utili per uno sviluppo ottimale del settore. Non bisogna trascurare le indicazioni sull'aumento dei prezzi e sulla sicurezza del territorio, fronti sui quali è necessario trovare soluzioni." "La straordinaria bellezza del Colosseo e dei Fori continua a stupire intere generazioni di visitatori che accorrono da ogni parte del mondo. Lo dimostra il grande successo registrato questa estate con oltre 2.200.000 turisti che hanno acquistato un biglietto per entrare nel Parco archeologico ammirando, così, oltre all'Anfiteatro Flavio anche

il Foro Romano e il Palatino. Numeri importanti, che descrivono una rinnovata passione per l'antico e in particolare per la storia romana. Un successo che riempie di orgoglio, frutto di un lavoro continuo che dura da anni e di cui ringrazio la direttrice del Parco, Alfonsina Russo, e tutti i lavoratori impegnati. Per il futuro l'obiettivo è quello di aumentare ancora l'offerta, come avvenuto di recente con l'inaugurazione della Domus Tiberiana e l'ascensore panoramico, e di elevare la qualità dei servizi". Lo dichiara il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, commentando i dati di accesso al Parco archeologico del Colosseo che ha visto nei mesi di giugno, luglio e agosto 2023 acquistare 2.277.139 biglietti per la visita del Colosseo, Foro Romano e Palatino, con un incremento di 315.493 tagliandi, +16% rispetto allo stesso periodo del 2019 (1.961.646 biglietti) e con una media di circa 25.000 visitatori giornalieri. Un risultato reso possibile anche grazie all'ampliamento dell'of-

ferta culturale proposta ai visitatori nel 2023 con l'apertura al pubblico di nuovi spazi all'interno del Parco. Nel Colosseo il nuovo ascensore panoramico ha reso accessibile i livelli superiori e l'attico a un pubblico con difficoltà motorie, poi l'accesso nei sotterranei (aperti al pubblico nel 2021) con un'installazione multimediale e una mostra dedicata ai gladiatori, quello che resta del criptoportico di collegamento con il Ludus Magnus (la palestra dei gladiatori). Nel Foro Romano e Palatino l'apertura maggiormente significativa ha riguardato la monumentale Domus Tiberiana, il più antico palazzo imperiale, nuovamente fruibile dopo quasi 50 anni. Sempre in tema di nuove aperture, anche la Domus Aurea dallo scorso mese di giugno è fruibile tutti i giorni (e non solo il fine settimana) con la possibilità di visitare la mostra "L'Amato di Iside. Nerone, la Domus Aurea e l'Egitto", lungo un percorso che comprende anche ambienti affrescati prima preclusi al pubblico.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

E' il comparto del trasporto aereo quello più colpito dalla protesta Scioperi al via: disagi e voli cancellati



I voli internazionali restano operativi. Ita ha attivato il piano straordinario per limitare i disagi dei passeggeri, riprenotando sui primi voli disponibili il maggior numero possibile di viaggiatori coinvolti nelle cancellazioni: il 31% riuscirà a volare nella stessa giornata dello sciopero. Scioperano anche gli assistenti di volo di EasyJet che incrociano e braccia sempre dalle 13 scatta lo sciopero di 4 ore degli assistenti di volo. È in

corso anche lo sciopero di 4 ore dei lavoratori degli appalti ferroviari. La protesta interessa metà turno di lavoro degli addetti agli addetti degli appalti impiegati nella pulizia di treni e stazioni, nella ristorazione a bordo treno, nell'accompagnamento sui treni notte e nelle attività di piccola manutenzione. La protesta non si ripercuote sulla circolazione ferroviaria. Filtr Cgil, Filtr Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferroviari, Fast Confsal e Sal-

pas Orsa chiedono "l'adeguamento economico del buono pasto con il riconoscimento dell'importo massimo defiscalizzato come previsto dalla Legge di Bilancio 2020". Tram, autobus e metropolitane sono oggi regolari. Salvini nei giorni scorsi ha ridotto a 4 ore lo sciopero di 24 ore indetto dall'Usb. La sigla sindacale ha però deciso di rinviare lo sciopero al 9 ottobre prossimo confermando che sarà di 24 ore.

Inviare le lettere che contengono l'esito della richiesta e l'importo dovuto

Al via la rottamazione quater

Agenzia delle entrate-Riscossione ha completato l'invio delle Comunicazioni delle somme dovute a chi ha aderito alla Rottamazione-quater delle cartelle, introdotta dalla Legge di Bilancio 2023 (n. 197/2022). In una nota si spiega che le lettere, che contengono l'esito della richiesta, l'elenco dei debiti "rottamati" e l'importo dovuto, sono state inviate in risposta alle circa 3,8 milioni di domande di adesione alla Definizione agevolata presentate entro il termine di legge del 30 giugno 2023. Per gestire i prossimi adempimenti in vista del 31 ottobre, termine di pagamento della prima (o unica) rata, i contribuenti possono utilizzare i servizi online disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it. In particolare, è disponibile la funzionalità che consente di chiedere la copia della Comunicazione delle somme dovute con i primi 10 moduli di pagamento, utile per coloro che, per qualsiasi motivo, non siano in possesso della comunicazione inviata. È attivo anche il servizio per richiedere online l'addebito sul conto corrente delle rate previste dal proprio piano di Definizione agevolata, grazie al quale l'importo di ogni rata sarà corrisposto direttamente entro il termine previsto, evitando eventuali dimenticanze. È inoltre attivo ContiTu, il servizio web per chi vuole scegliere di pagare solo alcuni degli avvisi/cartelle "rottama-



bili" indicati nella Comunicazione, con la possibilità di ricalcolare l'importo dovuto e ricevere i nuovi moduli di pagamento. Agenzia delle entrate-Riscossione ha provveduto all'invio delle Comunicazioni delle somme dovute tramite Pec (posta elettronica certificata) o posta raccomandata. I contribuenti possono comunque scaricarne una copia direttamente dall'area riservata del sito www.agenziaentrate.gov.it accedendo con le credenziali Spid, Cie e Cns, oppure dall'area pubblica, senza necessità quindi di pin e password, allegando un documento di riconoscimento. La Comunicazione fornisce l'esito di accoglimento o eventuale rigetto della domanda, l'importo, le scadenze e i moduli di pagamento in base alla scelta effettuata in fase di adesione (fino a un massimo di 18 rate). Se il piano di dilazione prevede più di 10 rate, con la lettera sono stati inviati i primi 10 moduli di pagamento, mentre i rimanenti saranno spediti successivamente, prima della scadenza dell'undicesima rata. Le Comunicazioni

sono identificate in base all'esito della richiesta: At per l'accoglimento totale; Ap in caso di accoglimento parziale (in presenza anche di Relazioni Esterne e Governance Relazioni con i Media 2 debiti non rientranti nella rottamazione); Ad per le adesioni con debiti "rottamabili" ma nessun importo da pagare; Ax per adesioni con debiti "rottamabili" per i quali non si deve pagare nulla e con un importo residuo da pagare per debiti "non definibili"; RI, infine, riguarda le adesioni rigettate in quanto i debiti indicati nella domanda non sono "rottamabili" e quindi l'importo deve essere pagato senza agevolazioni. Per i soggetti residenti nelle zone interessate dall'alluvione dello scorso mese di maggio (indicati nell'allegato 1 al Decreto Legge n. 61/2023 convertito con modificazioni dalla Legge n. 100/2023), i termini e le scadenze riferiti alla Definizione agevolata sono stati prorogati di tre mesi. L'invio della Comunicazione delle somme dovute sarà pertanto completato entro il prossimo 31 dicembre.

La crescita su base mensile dell'indice generale si deve principalmente all'aumento prezzi degli Energetici sia regolamentati sia non regolamentati

Inflazione rallenta a 5,3% a settembre. Frena il carrello della spesa

Leggero rallentamento per l'inflazione che - secondo le stime provvisorie dell'Istat - a settembre vede l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, in aumento dello 0,2% su base mensile e del 5,3% su base annua, dal +5,4% del mese precedente. Rispetto al rallentamento leggero del dato generale (-0,1 punti) a settembre frena in maniera più consistente il cosiddetto carrello della spesa che vede i prezzi dei Beni alimentari, per la cura della casa e della persona passare dal +9,4% annuo di agosto a +8,3%, mentre quelli dei prodotti ad alta frequenza d'acquisto scendono da +6,9% a +6,6%. "La lieve decelerazione - spiega l'istituto di statistica - si deve prevalentemente al rallentamento su base tendenziale dei prezzi degli Alimenti non lavorati (da +9,2% a +7,7%), degli Alimenti lavorati



(da +10,0% a +9,1%), dei Beni durevoli (da +4,6% a +4,0%) e, in misura minore, dei Beni non durevoli (da +5,2% a +4,8%), dei Beni semidurevoli (da +2,9% a +2,4%) e dei Servizi relativi all'abitazione (da +3,9% a +3,7%). Tali effetti - aggiunge l'Istat - sono stati

solo in parte compensati da un'accelerazione dei prezzi degli Energetici non regolamentati (da +5,7% a +7,6%), dalla minore flessione di quelli degli Energetici regolamentati (da -29,6% a -27,8%) e dall'aumento del ritmo di crescita dei prezzi dei Servizi relativi ai tra-

sporti (da +1,2% a +3,8%). La crescita su base mensile dell'indice generale - spiega l'Istat - si deve principalmente all'aumento prezzi degli Energetici sia regolamentati (+2,5%) sia non regolamentati (+1,6%), degli Alimenti non lavorati (+0,6%),

dei Beni semidurevoli e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,5% per entrambi) e dei Servizi vari (+0,3%); tali effetti sono stati solo in parte compensati dall'attenuazione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-1,7%). Si affievolisce la crescita su

base annua dei prezzi dei beni (da +6,3% a +6,0%), mentre si accentua quella dei servizi (da +3,6% a +4,1%), portando il differenziale inflazionistico tra il comparto dei servizi e quello dei beni a -1,9 punti percentuali, dai -2,7 di agosto.

Nel mondiale, gli All Black si avvicinano sempre di più ai quarti di finale

Rugby: Nuova Zelanda-Italia 96-17



La Nuova Zelanda travolge l'Italia per 96-17 oggi a Lione nel match valido per la Pool A della Rugby World Cup 2023. Gli All Blacks si avvicinano ai quarti di finale dopo la vittoria nettissima in una sfida senza storia. La Nuova Zelanda affonda subito i colpi e va in meta con Varney, che apre il diluvio sull'Italia. Gli azzurri rimangono ag-

ganciati alla partita con il piazzato di Allan, ma la partita non esiste. Smith e Savea realizzano 3 mete a testa nel primo tempo, che si chiude con un eloquente 49-3 in virtù delle 7 segnature degli All Blacks. In avvio di secondo tempo l'Italia si fa apprezzare per la meta di Capuozzo, ma il martellamento neozelandese continua. Segnano Retallick,

Papali'i, Coles e McKenzie. Il 73-10 non placa i tutti neri che proseguono il monologo. Arrivano le mete di Savea, Coles e Lienert-Brown. La Nuova Zelanda si ferma in prossimità dei 100 punti e nel recupero l'Italia si consola con la meta di Ioane. Ora bisogna recuperare per la sfida del 6 ottobre, sempre a Lione, con la Francia.

Nelle libere lo spagnolo della Pramac Racong ha la meglio sul rivale Bagnaia

MotoGp, Giappone: Martin leader



Lo spagnolo Jorge Martin è stato il più veloce nelle prime prove libere MotoGp del Gp del Giappone 2023. Lo spagnolo della Pramac Racong ha girato

in 1'45"192 sul tracciato di Motegi. Dopo aver realizzato il miglior tempo, libero è stato protagonista di una caduta. Secondo tempo per Augusto Fer-

mandez, in sella ad una Tech 3. Terzo crono per la Ducati VR46 di Marco Bezecchi, seguito dalla Ducati ufficiale di Pecco Bagnaia.

Chiude in netto vantaggio la prima mattinata. 4-0 sul team Usa

Ryder Cup: poker Europa



Il Team Europa chiude in netto vantaggio la prima mattinata di golf alla Ryder Cup in corso al Marco Simone di Guidonia. Gli uomini di Luke

Donald si sono imposti 4-0. La coppia McIlroy-Fleetwood ha vinto anche l'ultimo foursome della mattina battendo la coppia americana Schaufele-

Cantlay. E' la prima volta nella storia della Ryder Cup che il team Europe vince tutti e quattro i foursome nella mattinata di apertura del venerdì.

L'azzurro, testa di serie numero sei, supera il britannico in tre set

Atp Pechino: Sinner agli ottavi di finale



Jannik Sinner batte Daniel Evans e si qualifica per gli ottavi di finale dell'Atp 500 di Pechino.

L'azzurro, testa di serie numero 6, supera il britannico per 6-4, 6-7 (2-7), 6-3 in 2h50' e attende ora

il vincente della sfida tra il cinese Juncheng Shang e il giapponese Yoshihito Nishioka.

Amarezza per l'allenatore portoghese: "Mio peggior inizio in carriera"

Mourinho e il disastro alla Roma



"E' il peggior inizio della mia carriera, ma penso che per la prima volta nella storia della Roma siano state giocate due finali di fila in Europa". José Mourinho fotografa il momento della sua Roma, sconfitta 4-1 in casa del Genoa e ferma a 5 punti nelle zone basse della classifica. "Il gruppo è questo, non arriva nessuno e non va via nessuno. Dobbiamo uscire da questa situazione, non c'è da piangere", dice a Dazn lo Special One. "Non ho tanto da dire, non ho molto di cui parlare. Non ho parlato con i giocatori, in questi casi non mi sento di rispondere alle domande dello studio. Abbiamo iniziato male, ab-

biamo incassato il gol e abbiamo avuto una reazione fino al pareggio. Poi con l'infortunio di Llorente è cambiata la struttura della squadra ed è iniziata a peggiorare. Mancini era ammonito e visto l'arbitro abbiamo pensato di cambiarlo. Abbiamo segnato un gol annullato per fuorigioco, sentivamo in panchina che il pareggio potesse arrivare visto che avevamo il possesso del pallone seppure senza grande qualità", afferma il portoghese. "Il 3-1 ha chiuso la partita, il quarto gol è fuori dal contesto. In questi casi può succedere un disastro, possono arrivare anche il quinto e il

sesto gol... La gente parlava degli errori di Ibanez che creavano situazioni 'iconiche' in partite speciali: ma Ibanez dava una solidità incredibile a livello difensivo. Con Smalling", assente a Genova, "potete vedere quante partite abbiamo vinto. Ma non è nemmeno corretto dire che la solidità è legata a particolari giocatori, è anche la conseguenza di un lavoro e uno spirito collettivo. Siamo in un momento particolare, prendiamo gol al primo tiro e non è una situazione che riguarda Rui Patricio. E' un momento particolare, io lo avverto in panchina e i genitori lo vivono in campo", aggiunge.

Il noto tifoso giallorosso Claudio Amendola: "Il golf è uno sport meraviglioso"

"Il calcio è uno sport finito"



Claudio Amendola contro il calcio ma in difesa della sua Roma, anche all'indomani del poker di gol incassato dai giallorossi a Genova. "Genoa-Roma? Ieri sera giravo, la partita non l'ho vista, ma il calcio non mi dà le emozioni della Ryder Cup - dice ai microfoni di Rai Radio2 nel corso del programma 'Non è un Paese per Giovani' - . Il calcio, non la Roma, non confondiamo - sottolinea Amendola - . Il calcio è l'oppio dei popoli, è uno sport cor-

rotto, finito, imbastardito. Del calcio non me ne frega più nulla, ovviamente ho una malattia, la Roma. Grazie a Dio ho la Roma". E a sorpresa il popolare attore romano dichiara tutta la sua passione per il golf. "Il golf è uno sport meraviglioso, che ha una competitività che non si immagina, con se stessi, non con gli avversari. Si fa all'aria aperta, ti fa camminare, fa bene alla salute, non è vero - sottolinea - che è un ambiente snob di gente con i soldi, gioco a

golf da quindici anni e ho incontrato chiunque. Un'entrata in un campo costa tra i 20 e i 25 euro, molto meno del padel". Una passione nata grazie al lavoro. "In una puntata de 'I Cesaroni' - svela Amendola - dovevano simulare di giocare a golf, mi hanno messo questa cosa in mano, sono riuscito in qualche modo a toccare la pallina, e lì ho avuto un flash. E' uno sport che veramente ti migliora. Domani sarò a vedere la Ryder Cup".

Le parole del presidente della Lazio nonché senatore di Forza Italia Claudio Lotito intercettato al Berlusconi Day a Paestum

"Commissario per gli stadi unica soluzione per risolvere il problema"

"Un commissario per gli stadi? E' l'unica soluzione per fare gli stadi, solo così si risolve il problema e si superano quelli che purtroppo sono gli interessi locali. C'è una persona terza, al di sopra di tutti, che valuta le cose con distacco e obiettività. Altrimenti in Italia, se seguiamo ogni territorio diventa un problema. In altri paesi li costruiscono, dall'Inghilterra alla Turchia, solo in Italia non riusciamo a farli". Così il presidente della Lazio, Claudio Lotito, si esprime all'Adnkronos sulla nomina di un commissario per gli stadi in Italia, anche in considerazione della possibilità di ottenere gli Europei del 2032. "Il problema è fare un organismo nazionale, sovra-locale, che si assuma le responsabilità delle scelte sulla base di alcune direttive di carattere generale che devono essere date. Sono 30 anni che stiamo ancora a parlare



degli stadi", ha sottolineato il senatore di Forza Italia Claudio Lotito presente al Berlusconi Day a Paestum. "Lo stadio della Lazio? Questo tipo di organizzazione semplificherebbe molto le costruzioni ex-novo. Per quello che riguarda le strutture esi-

stenti, nel caso di specie noi abbiamo l'ipotesi del Flaminio ma non è l'unica ipotesi, laddove dovessero esserci delle problematiche specifiche, insuperabili, e mi riferisco al numero degli spettatori, alle infrastrutture e a tutta una serie di requisiti necessari affin-

ché una società investa nello stadio, troveremo un'alternativa, che non necessariamente dovrebbe essere a Roma ma potrebbe anche essere in territori limitrofi. Roma è contornata da diversi comuni, attaccati alla capitale, come ad esempio Fiumicino, che ha

tutti i requisiti per ospitare uno stadio. Non ho detto che debba essere lì, ma è una zona che ha l'aeroporto, la metropolitana di superficie, l'aspetto viario idoneo, per far capire cosa serve". "Noi dobbiamo superare la burocrazia, se non lo facciamo saremo

sempre impantanati. Io sono uno che sta facendo le battaglie in Parlamento, in Senato in questo caso, per semplificare, nel rispetto delle leggi e delle regole, e a tutela dell'interesse collettivo. Noi vogliamo fare le cose per dare tempi certi. Creare le condizioni su temi urbanistici, fiscali e altri, per semplificare e mettere il cittadino nelle condizioni di avere quello di cui ha diritto, e se non ha diritto, di avere una risposta negativa immediata, senza aspettare anni. Io ho fatto una norma -ha aggiunto Lotito- sulle Soprintendenze che entro 90 giorni devono scrivere un parere, se non viene espresso, viene avvocato dal direttore generale del ministero che ha 30 giorni, poi può essere sottoposto a diritto disciplinare e dirigenziale. Il problema ora è semplice. La politica deve fare le cose che servono e non le cose che conven-gono".

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s